

TEATRONAZIONALE

TEATRO
STABILE
TORINO

PRATO INGLESE
SERE D'ESTATE AL TEATRO CARIGNANO

LA DODICESIMA NOTTE

DI WILLIAM SHAKESPEARE

TEATRO CARIGNANO 27 GIUGNO - 16 LUGLIO 2023 - PRIMA NAZIONALE



LA DODICESIMA NOTTE

DI WILLIAM SHAKESPEARE

CON

MATTEO ALÌ *ORSINO, DUCA D'ILLIRIA*

GIORDANA FAGGIANO VIOLA, *FANCIULLA NAUFRAGATA,
POI TRAVESTITA DA CESARIO*

FABRIZIO COSTELLA SEBASTIAN, *SUO FRATELLO GEMELLO*

MAURO PARRINELLO ANTONIO, *CAPITANO DI MARE*

MARTINA SAMMARCO OLIVIA, *CONTESSA*

MARTA CORTELLAZZO WIEL MARIA, *SUA DAMA DI COMPAGNIA*

MICHELE SCHIANO DI COLA SIR TOBY, *SUO CUGINO*

STEFANO GUERRIERI SIR ANDREW, *PROTETTO DI TOBY*

ALFONSO DE VREESE MALVOLIO, *MAGGIORDOMO DI OLIVIA*

ALICE SPISA FESTE, *BUFFONE DI OLIVIA*

ELENA AIMONE VALENTINE *GUARDIA DI ORSINO, PADRE TOPAS*

VALENTINA SPALETTA TAVELLA FABIAN

CELESTE GUGLIANDOLO *MUSICANTE*

REGIA **LEO MUSCATO**

SCENE **ANDREA BELLI**

COSTUMI **GIOVANNA FIORENTINI**

LUCI **ALESSANDRO VERAZZI**

SUONO **ANDREA CHENNA**

ASSISTENTE REGIA **MARIALUISA BAFUNNO**

RESPONSABILE AREA ARTISTICA, PROGRAMMAZIONE E FORMAZIONE **BARBARA FERRATO**

RESPONSABILE AREA PRODUZIONE **SALVO CALDARELLA**

RESPONSABILE AREA ALLESTIMENTI SCENICI **MARCO ALBERTANO**

DIRETTORE DI SCENA **MARCO FILIPOZZI**, CAPO MACCHINISTA **KRESHNIK SUKNI**,

MACCHINISTA/ATTREZZISTA **MANUEL BUSCO**, CAPO ELETTRICISTA **ANDREA VALENTINI**,

ELETTRICISTA **DARIO GARGIULO**, FONICO **FILIPPO CONTI**, CAPO SARTA **MICHELA PAGANO**,

SARTA **SILVIA MANNARÀ**, TRUCCO E PARRUCCO **ARMINDA FALCIONE**

SCENOGRAFO REALIZZATORE **ERMES PANCALDI**, ATTREZZISTA **CLAUDIA TRAPANÀ**

COSTRUZIONE SCENA **LABORATORIO DEL TEATRO STABILE DI TORINO - TEATRO NAZIONALE**, COORDINATORE

LABORATORIO SCENOTECNICO ANTIOCO LUSCI,

MACCHINISTI **LORENZO PASSARELLA**, **LUCA DEGIULI**, **GIORGIO PAGLIARO**

FOTO DI SCENA **CLARISSA LAPOLLA**

TIROCINANTE DELL'UNIVERSITÀ DI TORINO/D.A.M.S. - **BEATRICE TOSO**

TIROCINANTE DELL'ACCADEMIA ALBERTINA DELLE BELLE ARTI TORINO - **MATILDA ELIA**

TEATRO STABILE DI TORINO - TEATRO NAZIONALE

DURATA SPETTACOLO: 1 ORA E 55 MINUTI





La dodicesima notte è l'ultima commedia giocosa scritta da William Shakespeare. Composta intorno al 1600, ruota intorno al naufragio in Illiria dei gemelli Viola e Sebastiano e alle avventure scaturite dal travestimento maschile della fanciulla che, sotto il nome di Cesario, diventa paggio del duca Orsino e se ne innamora. Elegante e piena di grazia, l'opera trasporta lo spettatore in un'atmosfera magica e meravigliosa, in cui i contrasti si compongono armoniosamente.

Scrivono Leo Muscato: «*La dodicesima notte (o Quel che volete)*. Già nel titolo è dichiarato lo spirito di questa malinconica commedia, in cui nulla di ciò che è, lo è davvero. *Twelfth Night*, la dodicesima notte dopo il Natale, è la notte dell'Epifania. Shakespeare ha scritto quest'opera per la chiusura dei festeggiamenti natalizi alla corte della Regina Elisabetta. Erano giorni di festa più simili a delle carnevalate che a dei riti religiosi. Veniva eletto un sovrano del mondo alla rovescia che imponeva le sue leggi, sovvertendo completamente le regole, i comportamenti, i rapporti gerarchici esistenti. Era insomma un periodo in cui tutto era gioiosamente possibile. E per questa occasione l'autore si lascia andare a una libertà assoluta, uscendo da qualsiasi condizionamento di trama, di verosimiglianza, di struttura. È un testo in cui meccanismi comici e pene d'amore potrebbero ripetersi all'infinito o interrompersi in qualsiasi momento. Tutto è dettato da una beffarda casualità, anche l'evento che dà inizio alla storia: Viola e suo fratello gemello Sebastian, in seguito al naufragio della nave su cui viaggiavano e diretta chissà dove, approdano l'uno all'insaputa dell'altro su un'isola misteriosa e fantastica, un luogo in cui tutto diviene preda del caos e ogni cosa s'immerge in una immobile, mitica irrealtà. Siamo in Illiria, e le sue coste segnano il confine fra un mondo reale e uno immaginario. Gli abitanti di quest'isola non hanno ambizioni, desiderio di potere, di gloria, di ricchezza. Vivono del qui e ora. L'intera vicenda potrebbe apparire sia come un sogno, che come un'enorme beffa.

In un luogo che si rivela essere sempre altro da quella che appare, ogni personaggio è sia vittima che artefice di una beffa. Assoluta protagonista di questo testo, è la musica. Tutti i personaggi in un modo o nell'altro cantano, o suonano, o chiedono a qualcun altro di farlo. La musica è suonata e cantata dagli interpreti, in stili e generi diversi; i costumi hanno una dimensione temporale impossibile da identificare: abiti contemporanei contaminati con uno stile elisabettiano, e viceversa. Stessa cosa per la scena che, in dialogo con il progetto *Prato inglese*, prevede il verde come colore principale della nostra Illiria. Uno spazio semplice, dal sapore onirico, ma anche un po' sinistro: per dirla con Shakespeare sarà *Quel che volete*».





@lavazzamuseo



ARMANDO TESTA



Vivi l'esperienza del Museo Lavazza!

Vieni a scoprirlo e potrai vivere un'incredibile coffee experience.

Orari Museo: da mercoledì a domenica, 10 - 18 | Nuvola Lavazza, via Bologna 32, Torino.
Per info e prenotazioni scrivi a info.museo@lavazza.com o visita il nostro sito museo.lavazza.com

INGRESSO GRATUITO CON:



museo.lavazza.com



MUSEO
LAVAZZA

